

## Lisio offre il bianco e i colori della terra, Consiglio venera le "donne del mare"

### Roma

#### NOSTRO SERVIZIO

Il bambino di dieci giorni, gli occhietti ancora socchiusi, stava meglio a casa, in una culla protetta piuttosto che sotto i fari della passerella, nell'atmosfera polverosa delle sale di sfilate dell'Auditorium, anche se la neo-mamma disinvolta, la modella che ha chiuso la sfilata di Susanna Lisio per le Tartarughe presentando il modello da "sposa-dopo-parto", si preoccupava di reggere la testina dai capelli quasi ancora bagnati. Lasciamo stare commenti che ci porterebbero a quel famoso codice etico che Dominella ha promesso di stilare per la prossima manifestazione.

Bella tutta la collezione della Lisio che si è proposta con il titolo "Mon amour" introdotta dalla fisarmonica di Mario Stefano Pietrodarchi. Abiti di grande suggestione per la prossima estate pensati dalla Lisio - come sempre - come racconti inediti. «Scrivo la mia collezione come un romanzo» dice la stilista che regala alla fantasia giochi di colori bellissimi, quasi sempre ispirati a quelli che la natura propone nella stagione dedicata. I colori caldi della terra si alternano al bianco assoluto del tailleur-pantalone di lino pesante, con cintura girata più volte intorno alla vita o con gonna sbieca lunga fino alla caviglia. Simpatiche le ghettoni di lino profilate di marrone, la salopette con la brasiere che trattiene le braccia, la borsa da passeggio a triangolo in grana tela con profili di pelle.

L'alta moda è andata "a nozze" con la proposta di Guillermo Mariotto per Gattinoni, dedicata appunto a una festa di nozze, dalla cerimonia solenne al viaggio. Parterre mozzafiato per la griffe romana che vanta una storia di qualità: accanto a Edwige Fenech, Milly Carlucci, Rita Rusic, Elsa Martinelli, Gabriella Farinon, Carmen Llera Moravia. In passerella "scene da un matrimonio" ideate dallo stilista che ha immaginato per questa fiaba possibile un corteo di nozze dove la mamma della sposa è in abito azzurro doppiato di bianco con grande cappello dalle ali che svolazzano nel vento, sbieco e terminante in volant; la cognata della sposa, la zia, la parente mal sopportata, in cappello di voile beige immenso e abito ac-

compagnato, sbieco e con grande volants asimmetrico, più corto davanti e lungo fino al polpaccio. La cugina invidiosa dell'abito della nipote dello sposo. Suocere e amiche, la moglie del candidato, la dottoressa, la straniera, l'aspirante modella, la sconosciuta, la texana, la sexy, le damigelle in bianco ma anche in nero con trasparente rosa (modella d'eccezione la sedicenne Vittoria Veltroni figlia del sindaco di Roma). Per ognuno di questi personaggi, Gattinoni ha immaginato un abito su un tracciato di caratteri nel quale lo stilista si muove sempre con grande intuito.

Dopo la protesta sollevata da Sarli per l'eccessivo intasamento agli ingressi della sua sfilata in Auditorium, colpevole del mancato ingresso di tanti ospiti importanti (non ultimo la vicesindaco di Roma, Maria Pia Garavaglia) il presidente di Altaroma risponde che «una delle cose da mettere a punto con la prima importante riunione generale sarà il problema di una più agile organizzazione». I nuovi talenti, i giovani che nell'ultima giornata di Altaroma verranno ricevuti dal presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo, contribuiscono con vigore e qualità a tenere alte le sorti della rassegna romana. Alessandro Consiglio ha presentato la sua collezione ispirata agli abissi marini: donne-pesce, donne-corallo, alga, la donna oceano, "acqua verde" in abiti-origami corti, sofisticati. Non a caso i sandali preziosi con cinturino a gocce d'acqua brillanti, portano la firma di **René Caovilla**. Silvio Betterelli, firma relativamente nuova per la grande moda ma già ben quotata, usa i campanacci delle vacche come inedita decorazione e punta tutte le sue carte su una semplicità affidata a note inedite, non prive di emozioni etniche con riferimenti alla sua Sardegna. Ne è sortita una curiosa bellissima...transumanza. Nel Tempio di Adriano ha sfilato l'eleganza sofisticata del pugliese Gianni Malignano mentre, all'Auditorium, "Kids for Kids" ha proposto le soluzioni più eleganti per i bambini.

Luciana Boccardi



Un modello di Susanna Lisio